



ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PERIODO 2020-2022

A cura di

ing. Rita Iorio, arch. Antonietta Coraggio, dott.ssa Antonella Loreto

Dicembre 2022

Inquadramento dell'attività

L'Europa ha sancito con la **Direttiva 2001/42/CE**, detta **Direttiva VAS**, entrata in vigore il 21 luglio 2001, il principio generale secondo il quale tutti i piani e i programmi che possano avere effetti significativi sull'ambiente debbano essere sottoposti ad un processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). L'obiettivo primario di tale valutazione è *“garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente”* (art. 1).

A livello di ordinamento nazionale la Direttiva 2001/42/CE è stata **recepita con la parte seconda del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152** entrata in vigore il 31 luglio 2007, modificata e integrata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 entrato in vigore il 13/02/2008 e dal D. Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 pubblicato nella G. U. 11 agosto 2010, n. 186.

In Regione Campania-sono vigenti le seguenti norme:

- **D.P.G.R. 18/12/2009, n. 17.** (BURC. 21/12/ 2009, n. 77.) Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania;
- **D.G.R. 05/03/2010, n. 203** (BURC 06/04/2010, n. 26). Approvazione degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania" (con allegato).
- **D.G.R. 04/08/2011, n. 406** (BURC 16/08/2011, n. 54) "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto Ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti Regionali nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18/12/2009*".

La VAS si applica ai piani e ai programmi:

- che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, pesca, energetico, industriale, trasporti, gestione dei rifiuti e delle acque, telecomunicazioni, turismo, pianificazione territoriale o destinazione dei suoli, e che allo stesso tempo definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di opere o interventi i cui progetti sono sottoposti a VIA;
- per i quali si ritiene necessaria una Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.

La direttiva mira, quindi, a valutare la sostenibilità dei piani e dei programmi, con lo scopo di integrare la dimensione ambientale al pari di quella economica, sociale e territoriale.

I principali soggetti coinvolti nella procedura di VAS sono:

- **l'autorità procedente**, la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano, programma, il **proponente**, sia un diverso soggetto pubblico o privato, è la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma;
- **l'autorità competente**, la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato; in sede statale autorità competente è il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che esprime il parere motivato di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali;
- **la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale** di cui all'articolo 7 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, assicura

al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica il supporto tecnico-scientifico per l’attuazione di quanto stabilito nel decreto.

- **i soggetti competenti in materia ambientale**, le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessati agli impatti sull’ambiente dovuti all’attuazione dei piani e programmi.

Per i piani e programmi da assoggettare a VAS: sono sottoposti a VAS in sede statale i piani e programmi la cui approvazione compete ad organi dello Stato; sono sottoposti a VAS secondo le disposizioni delle leggi regionali, i piani e programmi la cui approvazione compete alle regioni e province autonome o agli enti locali.

La VAS deve essere svolta durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione; è prevista la redazione di un rapporto ambientale contenente le informazioni necessarie ad individuare, descrivere e valutare i potenziali effetti significativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione del piano o programma. Per la stesura e per i contenuti del rapporto ambientale devono essere consultate sia le autorità ambientali, enti ed istituzioni con specifiche competenze sugli aspetti ambientali oggetto della valutazione, sia il pubblico interessato, persone fisiche, associazioni, gruppi portatori di interessi diffusi. La partecipazione è quindi uno degli elementi più importanti del procedimento di VAS.

Le **fasi principali** della procedura sono:

- lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità;
- l’elaborazione del rapporto ambientale;
- lo svolgimento di consultazioni;
- la valutazione del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni;
- la decisione;
- l’informazione sulla decisione;
- il monitoraggio.

In particolare il Rapporto Ambientale, che rappresenta il documento chiave di questo processo di valutazione, individua, descrive e valuta gli impatti significativi che l’attuazione del piano potrebbe avere sull’ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono essere adottate in considerazione degli obiettivi e dell’ambito territoriale su cui il piano agisce. Le informazioni che devono essere fornite con il Rapporto Ambientale sono contenute nell’allegato VI del D. Lgs. 4/2008.

Le attività istruttorie in ambito di procedimenti VAS sono incluse tra le prestazioni tecniche agenziali finalizzate ad “*ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI*” nell’ambito del Catalogo Nazionale dei Servizi del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA) di cui ARPAC fa parte (rif. Delibera del SNPA n. 23 del 23/01/2018) e sono dettagliate nella scheda descrittiva n. 1, specifica per ARPAC di seguito riportata.

Scheda sintetica n°1		CARTA REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ARPAC
CATALOGO SNPA	CODICE	ATTIVITÀ
SEZIONE	I	ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SOTTOSEZIONE	I.15	ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
CODICE	I.15.1	ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SOTTOCODICE	I.15.1.4	Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
FONTI NORMATIVE SPECIFICHE CHE ATTRIBUISCO NO LA PRESTAZIONE	Nazionali	<p>"La valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale" è stata introdotta nella Comunità Europea dalla Direttiva 2001/42/CE (Direttiva VAS) entrata in vigore il 21 luglio 2001, che rappresenta un importante contributo all'attuazione delle strategie comunitarie per lo sviluppo sostenibile rendendo operativa l'integrazione della dimensione ambientale nei processi decisionali strategici.</p> <p>A livello nazionale la Direttiva 2001/42/CE è stata recepita con la parte seconda del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 entrata in vigore il 31 luglio 2007, modificata e integrata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 entrato in vigore il 13/02/2008 e dal D. Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 pubblicato nella G. U. 11 agosto 2010, n. 186.</p> <p>La valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito nell'art. 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., "ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile".</p>
	Regionali	<p>La Regione Campania ha adottato le seguenti norme: D.P.G.R. 18/12/2009, n. 17. (BURC. 21/12/ 2009, n. 77.) Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania; D.G.R. 05/03/2010, n. 203 (BURC 06/04/2010, n. 26). Approvazione degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania" (con allegato). D.G.R. 04/08/2011, n. 406 (BURC 16/08/2011, n. 54) "<i>Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto Ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti Regionali nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18/12/2009</i>".</p>
	Altre	

DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE TECNICA	<p>L'ARPAC, individuata indicativamente quale Soggetto con Competenze Ambientali (SCA) ai sensi del D.P.G.R. 17 del 18/12/2009, assicura, per procedure nazionali e regionali, la partecipazione ai procedimenti di VAS. In particolare, l'ARPAC viene coinvolta nella fase di consultazione sui seguenti aspetti previsti dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006, per esprimere le proprie osservazioni in merito alla assoggettabilità alla procedura di VAS del Piano/programma proposto; 2. ai sensi dell'art.13 comma 1 del D. Lgs.152/2006, per contribuire a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni che l'Autorità Procedente dovrà includere nel Rapporto Ambientale (RA); 3. ai sensi dell'art.13 comma 5 del D. Lgs.152/2006, per esprimere le proprie osservazioni in merito alla sostenibilità ambientale del piano/programma proposto.
CLASSIFICAZIONE ATTIVITA'	A richiesta di Enti
ATTIVITA' PREVISTE	<p>Espressione di osservazioni in merito alla assoggettabilità alla procedura di VAS del Piano/programma proposto.</p> <p>Redazione di contributi per definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni che l'Autorità Procedente dovrà includere nel Rapporto Ambientale (RA).</p> <p>Espressione di osservazioni in merito alla sostenibilità ambientale del piano/programma proposto.</p>
PRODOTTI INTERMEDI	Analisi documentale, eventuali proposte/contributi finalizzate alla definizione del rapporto sulla conformità del programma o piano con la normativa e pianificazione di settore.
PRODOTTI FINALI	Contributi e osservazioni
STRUTTURA ARPAC DI RIFERIMENTO	UO SOAM
ALTRE STRUTTURE ARPAC	
ENTE COMPETENTE DELLA FUNZIONE AMMINISTRATIVA	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per VAS statali Regione Campania per VAS regionali, provinciali e comunali

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ:

L'ARPAC, individuata indicativamente quale Soggetto con Competenze Ambientali (SCA) ai sensi del D.P.G.R. 17 del 18 dicembre 2009 avente ad oggetto "Regolamento di attuazione della VAS in Regione Campania", assicura, per procedure nazionali e regionali, la partecipazione ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). In particolare, l'ARPAC viene coinvolta nella fase di consultazione sui seguenti aspetti previsti dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

1. ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006, per esprimere le proprie osservazioni in merito alla assoggettabilità alla procedura di VAS del Piano/programma proposto;

2. ai sensi dell'art.13 comma 1 del D. Lgs.152/2006, per contribuire a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni che l'Autorità Procedente dovrà includere nel Rapporto Ambientale (RA);
3. ai sensi dell'art.13 comma 5 del D. Lgs.152/2006, per esprimere le proprie osservazioni in merito alla sostenibilità ambientale del piano/programma proposto.

SUDDIVISIONE DEI PROCEDIMENTI IN BASE ALL'AMBITO TERRITORIALE E ALLA TIPOLOGIA

- Indicatori:** 1) Numero di istruttorie per tipologia e/o fase del procedimento
2) Numero di istruttorie per ambito territoriale

Gli indicatori descrivono rispettivamente il numero di istruttorie per ambito territoriale (nazionale, regionale, provinciale e comunale) e la tipologia o fase del procedimento (assoggettabilità a VAS, VAS, VAS integrata con VINCA, comma 1 e comma 5 dell'articolo 12 del D.Lgs 152/06).

Nell'ambito del modello DPSIR (acronimo di Determinanti, Pressioni, Stato, Impatti, Risposte) riferimento nazionale ed internazionale per rendicontare lo stato dell'ambiente, gli indicatori sono classificabili come: RISPOSTA.

Figura 1. Istruttorie VAS anno 2020 – indicazione ambito territoriale e tipologia/fase procedimento.

2020	PIANO/PROGRAMMA	ASSOGGETTABILITÀ A VAS	VAS	VAS INTEGRATA CON VI	COMMA 1	COMMA 5	NAZIONALE	REGIONALE	PROVINCIALE	COMUNALE
1	Comune di Napoli "Piano Urbanistico Comunale P.U.C."			X	X					X
2	Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Calvizzano (NA)					X				X
3	Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Caserta 2019-2024			X	X				X	
4	Rielaborazione Piano Faunistico-Venatorio provinciale 2019-2024 e revisione delle aree di caccia al cinghiale in provincia di Napoli CUP 8805	X							X	
5	Programma Nazionale di Controllo dell'inquinamento Atmosferico					X	X			
6	"Proposta preliminare di Variante al PUA di iniziativa privata, approvato con delibera GC n. 327 del 22.03.2011, denominato "PUA"	X								X
		2		2	2	2	1		2	3

Figura 2. Istruttorie VAS anno 2021 – indicazione ambito territoriale e tipologia/fase

2021	PIANO/PROGRAMMA	ASSOGGETTABILITÀ A VAS	VAS	VAS INTEGRATA CON VI	COMMA 1	COMMA 5	NAZIONALE	REGIONALE	PROVINCIALE	COMUNALE
1	Piano d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO -Napoli 3 CUP 9191			X	X				X	
2	Piano d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO -Napoli 1 CUP 9167			X	X				X	
3	Piano d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO -Napoli 2 CUP 9131			X	X				X	
4	Piano d'Ambito Territoriale di cui all'art. 34 della L.R.C. n. 14/2016 - ATO Salerno CUP 9107			X	X				X	
5	Piano Direttore per la Mobilità Regionale 2021-2030 CUP 9055			X	X			X		
6	Rielaborazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2019 – 2024 e revisione delle aree di caccia al cinghiale in Provincia di Napoli CUP 8915			X		X			X	
7	Piano d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Avellino CUP 9113			X	X				X	
8	Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura			X			X			
9	Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Salerno 2021-2025 CUP 8975			X	X				X	
10	Piano Faunistico Venatorio Avellino								X	
11	Programma Operativo Regionale FESR 2021-2027 CUP 8919			X	X			X		
12	Piano d'Ambito Regionale Ente Idrico Campano CUP 8613			X		X		X		
13	Piano di Gestione delle Acque - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale - Ciclo 2021-2027" Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale -	X					X			
14	Piano Faunistico Venatorio 2020-2025 della Provincia di Benevento CUP 8746			X		X			X	
15	Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Caserta 2019-2024 CUP 8603			X		X			X	
16	Piano di Gestione Rischio Alluvione Appennino Meridionale (PGRA) – Il Ciclo" – Regione Campania	X						X*		
17	Aggiornamento Piano di Tutela della qualità dell'aria- CUP 8586		X			X		X		
18	TERNA SpA- "Piano di Sviluppo per le annualità 2019 e 2020 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale"			X		X	X			
19	"Rielaborazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2019 – 2024 e revisione delle aree di caccia al cinghiale in Provincia di Napoli CUP 8915			X		X			X	
		2		15	8	7	3	5	11	

Figura 3. Istruttorie VAS anno 2022 – indicazione ambito territoriale e tipologia/fase procedimento.

2022	PIANO/PROGRAMMA	ASSOGGETTABILITÀ A VAS	VAS	VAS INTEGRATA CON VI	COMMA 1	COMMA 5	NAZIONALE	REGIONALE	PROVINCIALE	COMUNALE
1	Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti (PNGR)		X			X	X			
2	Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura			X	X		X			
3	Piano d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani* ATO Napoli 3			X	X				X	
4	Piano d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani* ATO Napoli1			X	X				X	
5	Piano Di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano (PGSMI) area marittima tirreno e mediterraneo occidentale			X	X		X			
6	Piano Paesaggistico regionale della Campania			X	X			X		
7	Piano d'Ambito per il Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani dell'ATO Caserta ex L.R. 14/2016			X	X				X	
8	Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune 2023-2027			X	X		X			
9	"Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" della Città Metropolitana di Napoli			X	X				X	
10	TERNA SpA- "Piano di Sviluppo per le annualità 2021 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale".			X	X		X			
11	Programma Nazionale "Equità nella salute" 2021-2027	X					X			
12	Programma Nazionale Cultura 2021-2027	X					X			
13	Piano di Sviluppo per l'annualità 2023 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale			X	X		X			
14	PN "Inclusione" 2021-2027	X					X			
15	Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Salerno 2021-2025			X		X			X	
16	Programma Operativo Strategico FESR 2021-2027			X		X		X		
17	Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027	X					X			
18	Piano di Assetto delle aree e dei nuclei industriali di Salerno - Agglomerato di Cava de' Tirreni			X	X					X
19	Piano di Assetto delle aree e dei nuclei industriali di Salerno - Agglomerato di Salerno			X	X					X
20	Piano Direttore per la Mobilità Regionale 2021-2030			X		X		X		
21	Programma Nazionale Ricerca, Innovazione, Competitività per la Transizione Verde e Digitale Fesr 2021-27			X		X	X			
22	Programma Nazionale Sicurezza per la legalità 2021-2027	X					X			
23	PIANO D'AMBITO DISTRETTUALE Caserta			X	X				X	
24	PIANO D'AMBITO DISTRETTUALE Napoli Nord			X	X				X	
25	Piano d'ambito Distrettuale Samnita			X	X				X	
26	PIANO D'AMBITO DISTRETTUALE Sele			X	X				X	
27	AGGIORNAMENTO DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE 2019 - 2024 AVELLINO			X		X			X	
28	Piano di Assetto delle aree e dei nuclei industriali di Salerno - Agglomerato di Fisciano Mercato San Severino			X	X					X
29	Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano - Area marittima "Tirreno - Mediterraneo Occidentale"			X		X	X			
30	Piano di Sviluppo 2021 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale			X		X	X			
31	Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027			X	X		X			
31	Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Napoli		X	X		X			X	
		5	2	27	18	9	15	3	11	3

Figura 4. Istruttorie VAS anni 2020-2021-2022 – indicazione tipologia/fase procedimento.

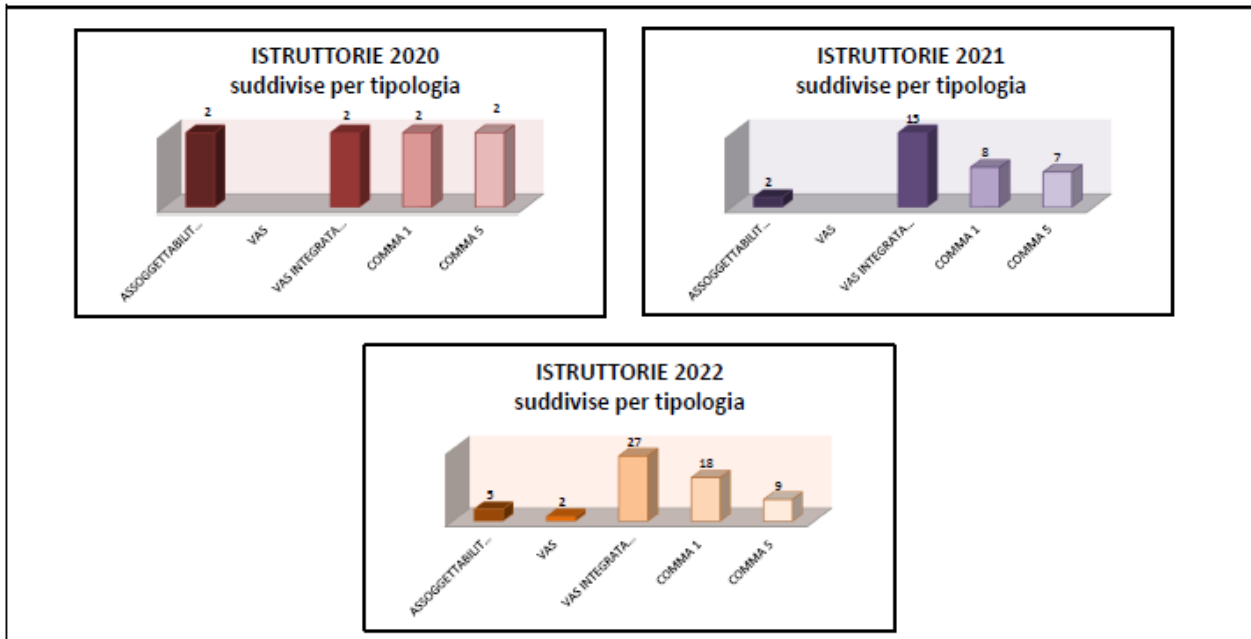


Figura 5. Istruttorie VAS anni 2020-2021-2022 – indicazione tipologia/fase procedimento.

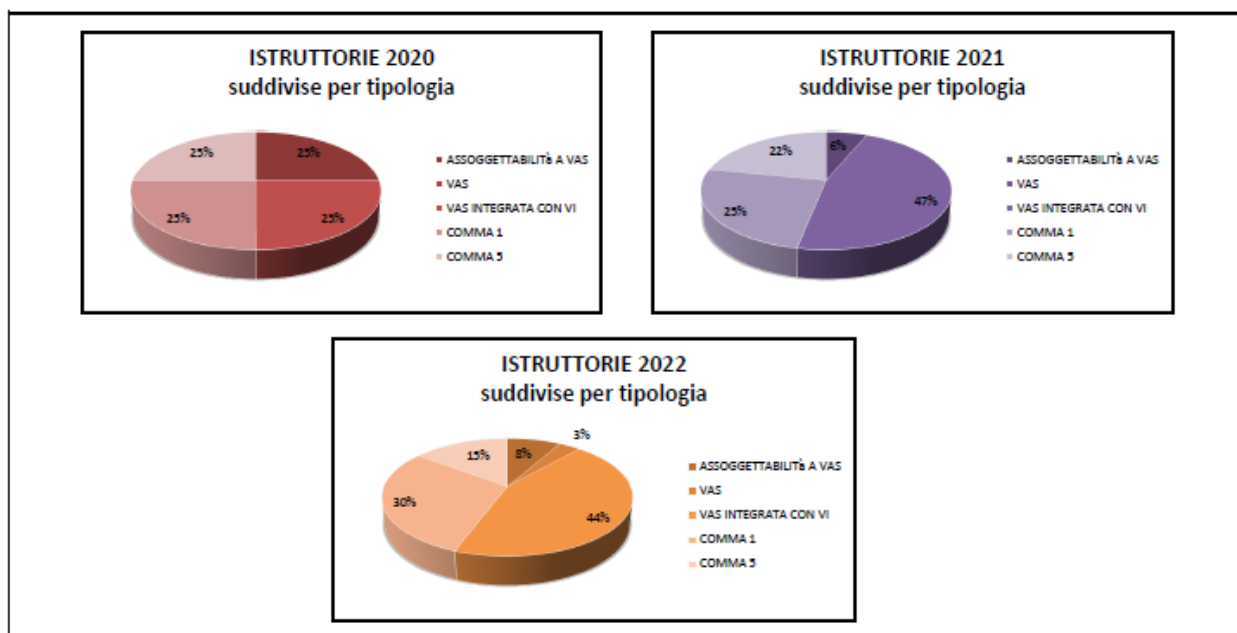


Figura 6. Istruttorie VAS anno 2020-2021-2022 – indicazione ambito territoriale.

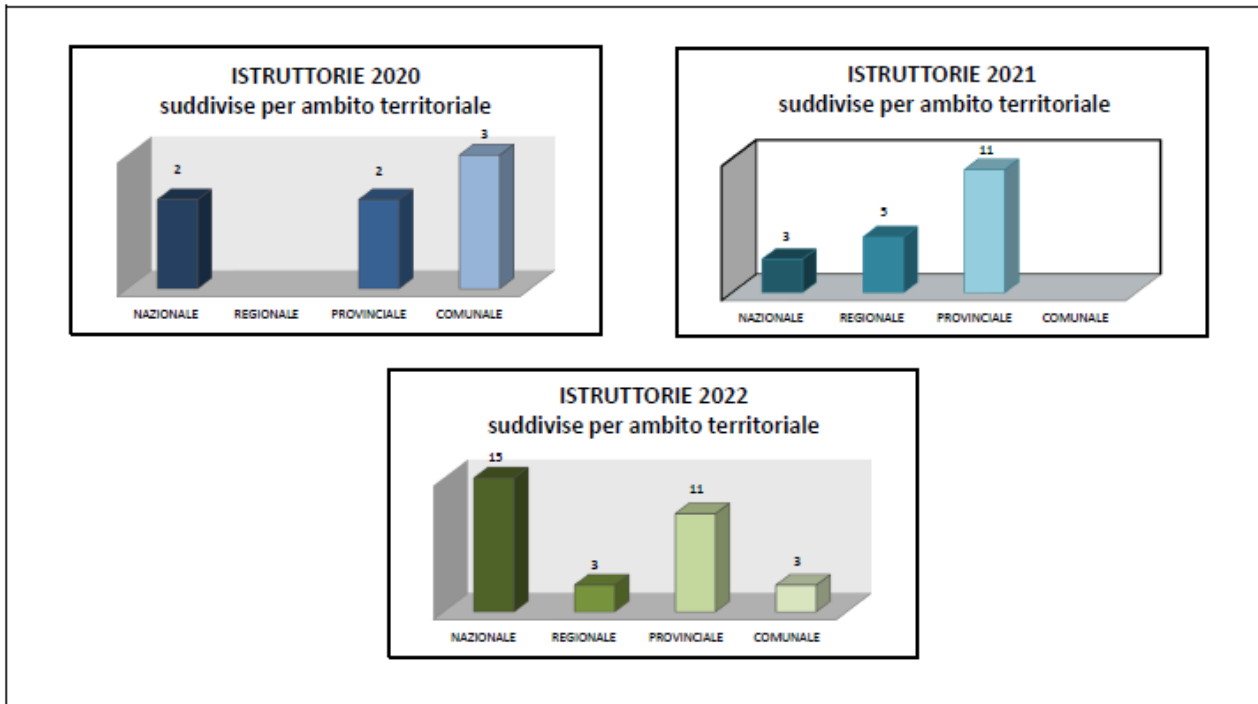
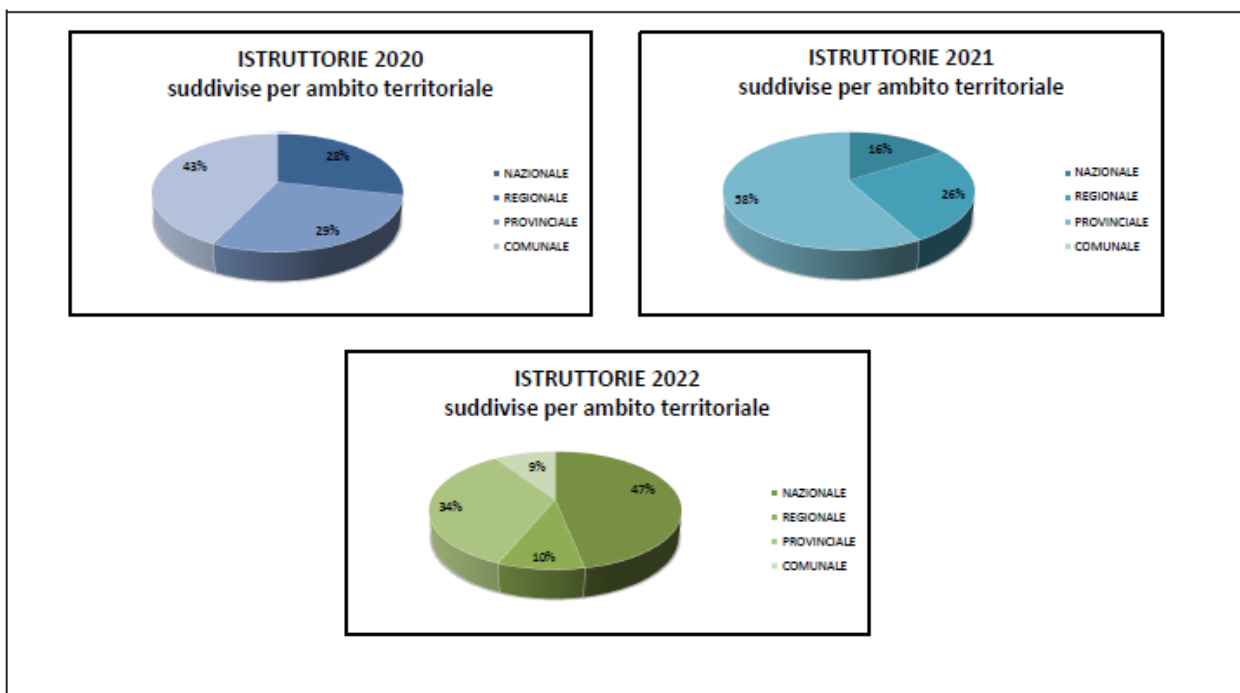


Figura 7. Istruttorie VAS anno 2020-2021-2022 – indicazione ambito territoriale.



Con riferimento all'indicatore 1) *Numero di istruttorie per tipologia e/o fase del procedimento*, nel corso del 2021 si è registrato, rispetto al 2020, un rilevante incremento delle istruttorie (13 pari a più del 100%) totalmente legato all'aumento dei procedimenti di VAS integrati con VI.

Nel corso del 2021 i procedimenti di competenza nazionale istruiti per i quali il Ministero dell'ambiente ha individuato tra i soggetti competenti in materia ambientale l'ARPA sono stati tre. Si rileva un incremento nel corso dell'anno 2022, in cui procedimenti di competenza nazionale istruiti sono stati 15. Inoltre nel corso dell'anno 2021 sono state istruite 19 istanze di procedimenti VAS, di cui 2 riguardanti la verifica di assoggettabilità, 15 procedimenti di VAS integrati con VI. Dal confronto con l'anno 2022 emerge un complessivo incremento delle istanze, pari a 32, di cui 5 riguardanti la verifica di assoggettabilità e 27 procedimenti di VAS integrati con VI.

Con riferimento all'indicatore 2) *Numero di istruttorie per ambito territoriale*, la maggior parte dei procedimenti hanno riguardato nel 2020 un ambito territoriale comunale trattandosi prevalentemente di piani del settore urbanistico, nel 2021 l'ambito provinciale, nel 2022 nazionale. Nel corso del triennio i procedimenti hanno riguardato piani urbanistici, del settore energetico, rifiuti e riguardanti vari ambiti tra cui il faunistico-venatorio, l'idrico, la mobilità.

Rispetto al 2020, nel 2021 si registra un notevole incremento del numero di istanze di procedimenti VAS in cui ARPA Campania è stata coinvolta come SCMA: infatti, nel 2021 sono pervenuti 19 procedimenti contro ai 6 del 2020, ovvero +100%. Si registra inoltre un consistente incremento dei pareri rilasciati da ARPA Campania nel 2022 rispetto all'anno precedente (32 in luogo di 19).

Sempre nell'ambito della VAS, l'Agenzia, su esplicita richiesta della Regione Campania, fornisce anche un supporto tecnico-scientifico per la redazione dei rapporti preliminari e/o dei Rapporti ambientali di Piani o programmi di competenza Regionale. Anche tali attività sono incluse tra le prestazioni tecniche agenziali finalizzate al *"SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE"* nell'ambito del Catalogo Nazionale dei Servizi del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA) di cui ARPAC fa parte (rif. Delibera del SNPA n. 23 del 23/01/2018) e sono dettagliate nella scheda descrittiva n. 2, specifica per ARPAC di seguito riportata.

Scheda sintetica n°2		CARTA REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ARPAC
CATALOGO SNPA	CODICE	ATTIVITÀ
SEZIONE	E	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE
SOTTOSEZIONE	E.9	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE
CODICE	E.9.1	SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI
SOTTOCODICE	E.9.1.3	Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione

FONTI NORMATIVE SPECIFICHE CHE ATTRIBUISCO NO LA PRESTAZIONE	Nazionali	<p>"La valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale" è stata introdotta nella Comunità Europea dalla Direttiva 2001/42/CE (Direttiva VAS) entrata in vigore il 21 luglio 2001, che rappresenta un importante contributo all'attuazione delle strategie comunitarie per lo sviluppo sostenibile rendendo operativa l'integrazione della dimensione ambientale nei processi decisionali strategici.</p> <p>A livello nazionale la Direttiva 2001/42/CE è stata recepita con la parte seconda del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 entrata in vigore il 31 luglio 2007, modificata e integrata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 entrato in vigore il 13/02/2008 e dal D. Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 pubblicato nella Gazz. Uff. 11 agosto 2010, n. 186.</p> <p>La valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito nell'art. 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., "ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile".</p>
	Regionali	<p>La Regione Campania ha adottato le seguenti disposizioni: D.P.G.R. 18/12/2009, n. 17. (BURC. 21/12/ 2009, n. 77.) Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania; D.G.R. 05/03/2010, n. 203 (BURC 06/04/2010, n. 26). Approvazione degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania" (con allegato). D.G.R. 04/08/2011, n. 406 (BURC 16/08/2011, n. 54) "<i>Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto Ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti Regionali nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18/12/2009</i>".</p>
	Altre	
DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE TECNICA	Supporto tecnico-scientifico relativamente all'individuazione e alla descrizione delle informazioni da fornire nel rapporto preliminare /ambientale come richieste nell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e nell'allegato VI al D.Lgs 152/2006 e s.m.i.	
CLASSIFICAZIONE ATTIVITA'	A richiesta di Enti	
ATTIVITA' PREVISTE	Redazione dei contenuti ambientali dei Rapporti preliminari e dei Rapporti Ambientali in collaborazione con l'Autorità procedente	
PRODOTTI INTERMEDI	Analisi documentale, eventuali proposte/contributi finalizzati alla definizione del rapporto sulla conformità del programma o piano con la normativa e pianificazione di settore.	
PRODOTTI FINALI	Redazione rapporti preliminari e ambientali	

STRUTTURA ARPAC DI RIFERIMENTO	UO SOAM
ALTRE STRUTTURE ARPAC	MOCE, MARE, RIUS
ENTE COMPETENTE DELLA FUNZIONE AMMINISTRATIVA	Regione Campania

Fonte normativa sul sito web:

- www.isprambiente.gov.it/attivita/autorizzazioni-e-valutazioni-ambientali/valutazione-ambientale-strategica-vas
- www.regione.campania.it – Valutazioni ambientali: VAS-VIA-VI – Procedure VIA e VAS
- www.arpacampania.it
- www.regione.campania.it/portal/media-type/html/user/anon/page/BURC